

## MUSICA

di ANDREA LAFFRANCHI

Consumiamo molto velocemente, bruciamo in pochi secondi contenuti che non catturano subito la nostra attenzione. Ma se troviamo quello che ci interessa ne vogliamo sempre di più



Cesare Cremonini è il più trasmesso in radio con il suo *Al telefono*, anche se resta lontano dai brani mordi e fuggi

## LA GENERAZIONE Z E LO SPEZZATINO MUSICALE

**Tik Tok**, il nuovo social su cui la generazione Z consuma musica a pezzettini da 15 secondi, oppure il concept album stile anni Settanta che richiede attenzione per più di un'ora. Il primo è una realtà, anche se ancora non c'è una popstar nata su quella piattaforma. Il secondo non è ancora tornato di moda, ma chi gridava alla morte dell'album forse deve ricredersi. L'artista più ascoltato su Spotify in Italia quest'anno è stato Ultimo, cantautore che ha avuto quasi sempre tre album nei primi 20 posti della classifica. È vero che consumiamo sempre più velocemente, bruciamo contenuti che non ci catturano entro pochi secondi, ma se troviamo quello che interessa ne vogliamo sempre di più. I nostri consumi sembrano temporalmente polarizzati. Il fenomeno è chiaro nei consumi video: a una fruizione distratta di clip, le *stories* di Insta-

gram o i video virali di Facebook, si contrappone un consumo di documentari, biopic, docufiction e approfondimenti, che vivono una stagione d'oro. Nell'audio il podcast è la nuova frontiera, dichiarata, da Spotify.

### La via più semplice

Dall'altra parte, sempre sulle piattaforme streaming, sembra che le canzoni vadano semplificate e poi parcellizzate per distribuirle a pacchetti via social. La musica sembra più orientata a cercare la strada più semplice, quella del mordi e fuggi. C'è chi fa resistenza, come Cesare Cremonini con un singolo anomalo come *Al telefono*, che però è arrivato ad essere il più trasmesso dalle radio. Al primo concept album di successo si scaterà una nuova tendenza alla lunga durata?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTE

Il 2020 è tutto per Raffaello: sono i 500 anni dalla sua morte e la mostra a Falconara anticipa gli eventi clou. La mano è uno strumento perfetto: alla Fondazione Golinelli scopriamo le sue potenzialità. Poi Grazia Varisco, signora dell'Arte Cinetica



Ospitare lo Spazio M77 Gallery. Fino al 29/02/20  
Trame ... tra me e me Ca' di Fra. Fino al 7/02/20

MILANO

## FORME INATTESE PER DOMINARE LO SPAZIO

di GIAN LUIGI COLIN

Due personali per una grande artista, Grazia Varisco, figura importante di quella stagione che sta sotto il nome di Arte Cinetica e Programmata: la mostra alla M77, curata da Danilo Eccher, ripercorre numerose opere storiche dagli anni Settanta sino a quelle più recenti, mettendo in relazione le sculture e le installazioni dell'artista milanese con le architetture dello spazio, facendo così emergere la sua potenza creativa, sempre capace di offrire allo spettatore un'inattesa visione di forme e di inattese percezioni. E se da M77 troviamo una narrazione filologica in dialogo con lo spazio, a Ca' di Fra scopriamo invece le nuove sofisticate (e ironiche) produzioni sul concetto di luce e parola, che ci regalano l'energia colta di una perenne ragazza che non smette mai di stupire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FALCONARA (AN)

## RAFFAELLO PRENDE IL VOLO

di LETIZIA RITTATORE VONWILLER

Iniziano le celebrazioni per il 500esimo anniversario dalla morte di Raffaello (1483-1520). La Regione Marche, in collaborazione con Enit e con il sostegno del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo, compie un'operazione impossibile, cioè mostrare all'interno dell'aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara 45 dipinti del pittore di Urbino, disseminati in musei e gallerie di 17 Paesi diversi, dal Louvre di Parigi all'Ermitage di San Pietroburgo. Lo scopo è far conoscere a turisti italiani ed esteri i suoi capolavori, inaugurando un nuovo genere di museo. Le riproduzioni delle opere, stampate a grandezza naturale, su un tessuto trasparente e retroilluminato, oltre a regalare una particolare suggestione, consentono di cogliere dettagli e sfumature difficilmente apprezzabili negli originali. *Raffaello. La mostra impossibile*, a febbraio sarà a Le Carrousel du Louvre di Parigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raffaello. La mostra impossibile  
Aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara. Fino al 20/01/20

© RIPRODUZIONE RISERVATA



U.Mano Alla Fondazione Golinelli, fino al  
9/04/20

BOLOGNA

## QUANDO L'ARTE PASSA DI MANO IN MANO

di FRANCESCA PINI

Il connubio tra arte e scienza è la mission della Fondazione Golinelli. L'importanza fondamentale della mano come strumento pratico (nell'antica metrologia greca il palmo - o la spanna - era considerato unità di misura), di conoscenza del mondo, miglior utensile del saper fare. La mostra indaga più aspetti, anche sulla scorta di trattati (quelli di Dürer, Vesalio e Ambroise Paré che immagina un prototipo di arto artificiale). Nei dipinti d'epoca, la raffigurazione delle mani rivela se siamo davanti all'opera di un maestro (tra i pezzi esposti, tele di Carracci, Del Piombo e un possibile Caravaggio). Si salta poi nella contemporaneità con sei serigrafie "a tema" di Pistoletto, e con uno speciale sensore sul quale, appoggiando la propria mano, se ne ascolta la vibrazione sonora.